



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"  
Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it)  
tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379  
[bstd150001@pec.istruzione.it](mailto:bstd150001@pec.istruzione.it) : [info@abba-ballini.it](mailto:info@abba-ballini.it): [bstd150001@istruzione.it](mailto:bstd150001@istruzione.it)



I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia		
Anno scolastico 2017-2018		
Docente Daniela Atropia	Classe I B Indirizzo A.F. M.	Disciplina Italiano  Ore di lezione settimanali...4...
Risultati di apprendimento da raggiungere		
<p>Nel settore delle abilità linguistiche: acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione, nella produzione orale e scritta in modo sufficientemente articolato in rapporto agli scopi comunicativi e secondo una dimensione propriamente "testuale"; acquisire abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per una maggiore partecipazione alla vita sociale. Nel settore della riflessione sulla lingua: una conoscenza più sicura e complessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico, sia di cogliere i rapporti fra la lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali; acquisizione di un metodo più rigoroso nell'analisi della lingua, in analogia con le esperienze che si compiono in altri campi disciplinari; maturazione, attraverso la loro analisi, di un interesse più specifico per le opere letterarie.</p>		
Competenze		
<p>Padronanza della lingua italiana: saper padroneggiare gli strumenti indispensabili espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p> <p>In riferimento alla padronanza della lingua, verrà dato spazio al ripasso dei principali elementi di Grammatica. Ciò al fine di favorire la gestione dell'azione comunicativa, permettere l'autocorrezione e una transcodificazione più cosciente nelle lingue straniere.</p>		
Abilità	Conoscenze	
Comprendere il messaggio di un testo orale; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;	Principali strutture grammaticali della lingua italiana (analisi grammaticale); elementi di base delle funzioni della lingua, lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni in situazioni	

<p>riconoscere diversi registri comunicativi in un testo orale; affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista; individuare il punto di vista dell'altro (attraverso discussioni in classe).</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; applicare diverse strategie di lettura; individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; prendere appunti e redigere sintesi (tecnica del riassunto); rielaborare in forma chiara informazioni; produrre testi sufficientemente corretti e coerenti adeguati alle situazioni comunicative.</p>	<p>formali ed informali; contesto, scopo e destinatario della comunicazione; codici fondamentali della comunicazione; principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi; principali connettivi logici; tecniche di lettura; denotazione e connotazione, principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana; contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere (soprattutto per quanto riguarda Alessandro Manzoni)</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; uso del dizionario, modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta (lettera formale, verbale; riassunto, testi espositivi, testi interpretativo-valutativi); fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p>
<p>Contenuti</p> <p><b>Trimestre:</b> <u>Antologia</u>: le caratteristiche del testo narrativo, generi letterari (differenza fra romanzo, racconto, novella), laboratori di comprensione e analisi testuale.</p> <p><u>Tipologie testuali/didattica della scrittura</u>: il testo descrittivo oggettivo e soggettivo, il testo espositivo.</p> <p><u>Grammatica</u>: potenziamento ortografico e grammaticale, ripasso dell'articolo, del nome. Esercitazioni di arricchimento lessicale.</p> <p><b>Pentamestre:</b> <u>Antologia</u>: analisi di testi narrativi e non narrativi. <u>Tipologie testuali/didattica della scrittura</u>: il verbale, la lettera formale, il riassunto, testi espositivi, testi interpretativi e interpretativo-valutativi.</p> <p><u>Grammatica</u>: aggettivo, pronomi, verbo, le parti invariabili del discorso.</p> <p><u>Promessi Sposi</u>: avviamento allo studio del romanzo di Alessandro Manzoni. Caratteristiche del romanzo storico. Lettura e analisi di capitoli con particolare riferimento al "sistema dei personaggi".</p>	<p>Metodi</p> <p>Si aiuteranno i ragazzi a consolidare il metodo di studio, consigliandoli su come organizzare il tempo a casa, stimolandoli a individuare concetti chiave e a selezionare le informazioni; per l'orale si curerà l'esposizione nel corso delle interrogazioni, delle discussioni e degli interventi dal posto; si stimoleranno i ragazzi ad arricchire il lessico attraverso la consultazione del vocabolario; si favoriranno discussioni sugli argomenti studiati. Si stimolerà inoltre l'abitudine alla lettura autonoma attraverso testi che offrano spunto per riflessioni. Per la scrittura verrà riservata particolare attenzione al complesso di operazioni e strategie che presiedono alla stesura di un testo, alla revisione anche in classe degli elaborati e alla schedatura degli errori più ricorrenti. Dal punto di vista metodologico, nell'ottica di un'impostazione induttiva, verrà riservata particolare attenzione alla lettura diretta dei testi per stimolare l'operatività degli studenti.</p>

<p><u>Narrativa:</u> nel corso dell'anno, sfruttando soprattutto le interruzioni dell'attività scolastica, si prevedono la lettura integrale e il commento di romanzi, la cui scelta verrà definita in base agli interessi e alle necessità didattiche.</p>	
<p>Tempi</p> <p>Scansione trimestrale e pentamestrale.</p> <p><u>Progetti particolari:</u></p> <p>-U.D.A. pluridisciplinare su "Migrazioni e multiculturalismo". Periodo: pentamestre.</p> <p>-Durante l'anno l'insegnante prevede eventuali approfondimenti legati all'attualità</p>	<p>Verifiche e valutazioni</p> <p>I criteri di valutazione dell'acquisizione dei contenuti sono i seguenti: conoscenza dei contenuti, coerenza nella costruzione del discorso, consapevolezza dei contenuti della comunicazione, chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta, autonomia dei processi cognitivi e operativi, capacità di operare collegamenti e rielaborare criticamente, ricchezza e proprietà lessicale.</p> <p>La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle verifiche, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia, e di eventuali progressi e regressi degli alunni. Per quanto riguarda la misurazione delle prove (quantificazione numerica e relativa semantica del voto) ci si attiene alla scala numerica stabilita nel P.O.F., che va dall'1 al 10 in base agli obiettivi raggiunti (per una lettura integrale degli stessi si rimanda al Piano dell'offerta formativa d'istituto)</p>
<p>Strumenti</p> <p>Libri di testo, fotocopie, schede, video, giornali, testi specifici (opere di narrativa), LIM, aggregatori di ricerca.</p>	
<p>Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali, metodi</p> <p>Saperi essenziali</p> <p>Nel primo anno il livello minimo di apprendimento necessario per il passaggio al secondo anno è costituito dal raggiungimento degli obiettivi minimi di seguito elencati. Nella comunicazione orale (ascolto) lo studente deve almeno saper: porgere attenzione; cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale; dedurre gli scopi dell'emittente. Nella comunicazione orale (parlato) lo studente deve almeno saper: organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente; avviarsi all'uso consapevole dei diversi registri linguistici; avviarsi a esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso. Nella comunicazione scritta lo studente deve almeno saper: comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta; produrre testi graficamente leggibili, sufficientemente corretti e coerenti dal punto di vista formale; acquisire una certa coscienza della diversificazione dei generi testuali in base all'uso e al destinatario; cogliere le caratteristiche più salienti e le regole basilari del sistema lingua. Il raggiungimento delle abilità suddette è inoltre vincolato all'acquisizione di un discreto metodo di studio</p>	

(capacità di organizzazione autonoma), da una sufficiente conoscenza dei contenuti specifici in cui si articola la materia e del suo lessico specifico.

#### Attività di recupero e sostegno

Esercizi di correzione e di recupero per migliorare la correttezza degli elaborati scritti sono previsti lungo tutto l'arco dell'anno. Inoltre si prevedono il "recupero in itinere" e, laddove necessario, la fruizione delle altre modalità di recupero offerte dall'istituto.

#### Criteri di valutazione e verifiche

I criteri di valutazione dell'acquisizione dei contenuti sono i seguenti: conoscenza dei contenuti, coerenza nella costruzione del discorso, consapevolezza dei contenuti della comunicazione, chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta, autonomia dei processi cognitivi e operativi, capacità di operare collegamenti e rielaborare criticamente, ricchezza e proprietà lessicale.

La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle verifiche, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia, e di eventuali progressi e regressi degli alunni. Per quanto riguarda la misurazione delle prove (quantificazione numerica e relativa semantica del voto) ci si attiene alla scala numerica stabilita nel P.O.F., che va dall'1 al 10 in base agli obiettivi raggiunti (per una lettura integrale degli stessi si rimanda al Piano dell'offerta formativa d'istituto)

Firmato dal docente	Visto dal Dirigente Scolastico
Daniela Atropia	

**Data di presentazione: 30/11/2017**